

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5732 del 25/10/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE05T0005 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO PENNARELLE - LOCALITA' MURAGLIONE IN COMUNE DI BAISO (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE ED ALLA RESTITUZIONE DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE - PICCININI BIANCA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5866 del 23/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

Pratica N. 26268/2017

**OGGETTO:** AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE05T0005 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO PENNARELLE - LOCALITA' MURAGLIONE IN COMUNE DI BAISO (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE ED ALLA RESTITUZIONE DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE - **PICCININI BIANCA**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

**VISTE le disposizioni in materia:**

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in

materia ambientale;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la D.G.R. 01.08.2016 n. 1237, "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015" come modificata con la D.G.R. 07.10.2016 n. 1602 "Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico";
- la Determinazione dirigenziale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 25.01.2017 n. 865, "Competenza all'emanazione di atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico";
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 4794 in data 21/04/2015 con cui è stata rilasciata alla Sig.ra Piccinini Bianca la concessione per l’occupazione di terreno con sovrastanti fabbricati e area cortiliva di pertinenza demaniale del rio Pennarelle, individuato catastalmente al Foglio 6, mappali 246 e 49 parte, del Comune di Baiso (RE), località Muraglione con scadenza 27/12/2021 procedimento RE05T0005/12RN01;

**PRESO ATTO:**

- che con istanza acquisita al protocollo PGRE/2017/2471 in data 03/03/2017, la Sig.ra Piccinini Bianca, in ragione dell’acquisto degli immobili in data 08/02/2017, ha richiesto il recesso dalla succitata concessione demaniale, la restituzione del deposito cauzionale di € 310,89 a suo tempo versato nonché dei canoni erroneamente corrisposti alla Regione Emilia-Romagna di € 310,89 per l’anno 2015 e di € 310,89 per l’anno 2016, annualità per le quali la stessa ha contemporaneamente corrisposto indennizzi all’Agenzia del Demanio;
- che con Decreto in data 13 ottobre 2014, prot. 5296, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con l’Agenzia del Demanio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 4 del 7 gennaio 2015 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dell’area in sponda del Fiume Secchia con sovrastanti fabbricati nel comune di Baiso (RE), distinta al N.C.T. del Comune medesimo al foglio 60, particelle numeri 49 e 246 e al N.C.E.U. al foglio 60, particella n. 49, sub 1-2 e particella n. 246, sub. 1 - 2;

**CONSIDERATO:**

- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia della certificazione

comprovante la compravendita delle aree in argomento a favore della Sig.ra Piccinini Bianca con rogito esperito in data 8 febbraio 2017 dal dr. Clorinda Manella, notaio in Sassuolo iscritto presso il Collegio Notarile di Modena;

- che con comunicazione prot. n. 2017/10114/BO2, assunta agli atti ARPAE con protocollo n. 9827 del 23/08/2017, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna - ha comunicato che gli immobili in comune di Baiso, identificati al CF foglio 60 mappali 246 sub 1 e 3 sono stati oggetto della vendita stipulata in data 08/02/2017 e gli stessi erano stati "sdemanializzati" giusto Decreto prot. 5296 del 13 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 4 del 7 gennaio 2015;

#### **DATO ATTO:**

- che nella propria istanza la Signora Piccinini ha fornito le ricevute dei versamenti dei canoni di € 621,78 corrisposti alla Regione Emilia-Romagna di cui chiede il rimborso e, relativamente agli stessi periodi, le ricevute degli indennizzi a favore dell'Agenzia del Demanio;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

**RITENUTO**, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita di rilasciare il nulla osta alla restituzione del deposito cauzionale versato nel 2006 nonché dei canoni erroneamente versati per le annualità 2015 e 2016, avendo rilevato dall'esame del relativo fascicolo che l'utente interessata ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio;

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- a) di dare atto del recesso da parte della Signora Piccinini Bianca, Codice Fiscale PCCBNC26C50A586N, dalla concessione relativa al procedimento RE05T0005, rilasciata con determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 4794 del 21/04/2015, per l'utilizzo dell'area demaniale con sovrastanti fabbricati e area cortiliva di pertinenza del rio Pennarelle, individuato catastalmente al foglio 6, mappali 246 e 49 parte, del Comune di Baiso (RE), località Muraglione;
- b) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, il proprio **nulla osta alla restituzione del deposito cauzionale, nonché per i canoni erroneamente versati** alla Regione Emilia-Romagna relativi al sopracitato procedimento;
- c) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della Signora Piccinini Bianca dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale nonché per i canoni erroneamente versati per le annualità 2015 e 2016 relativamente alla concessione demaniale RE05T0005;
- d) di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;
- e) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità

giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI REGGIO EMILIA  
Dott.ssa Valentina Beltrame*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**